

Nella giornata odierna si è svolto l'incontro richiesto unitariamente da CGIL CISL UIL all'Unione Industriale di Cuneo relativamente alle nuove normative che prevedono l'invio on-line dei certificati medici all'Inps e la detassazione degli elementi di produttività aziendale.

Siamo dinanzi a due norme di legge particolarmente confuse e pasticciate che stanno producendo e produrranno problemi ai lavoratori.

Sulla **questione dei certificati medici** abbiamo sottolineato con forza le difficoltà dei lavoratori a farsi rilasciare dai medici i giustificativi cartacei o le ricevute dell'invio on-line con il rischio di essere considerati dalle Aziende assenti ingiustificati.

Abbiamo chiesto all'Unione Industriale di dare alle proprie associate l'indicazione, per i prossimi mesi in attesa che il sistema si perfezioni, di una gestione della vicenda attenta ai problemi reali dei lavoratori.

L'Unione Industriale si è impegnata, in tal senso, dando la disponibilità ad un confronto immediato qualora sorgessero dei problemi di singoli lavoratori con delle Aziende associate.

Cogliamo comunque l'occasione per ribadire con forza che l'indicazione da trasmettere ai lavoratori rimane quella di richiedere ai medici il rilascio del certificato cartaceo o della ricevuta dell'e-mail spedita all'Inps.

Sulla **questione relativa alla detassazione del salario di produttività relativo agli anni 2008/2009/2010** stiamo riscontrando, com'era prevedibile vista l'assoluta discrezionalità assegnata dal legislatore al datore di lavoro, valutazioni differenti su lavoro notturno e soprattutto sugli straordinari.

L'Unione Industriale di Cuneo, pur non potendo ovviamente sostituirsi nella decisione al singolo datore di lavoro, ci ha ufficialmente comunicato che non ha dato e non da alcuna indicazione restrittiva rispetto alle varie voci interessate alla detassazione.

Abbiamo richiesto ed ottenuto che l'Unione Industriale in questi giorni emani un'ulteriore circolare alle associate per sottolineare tutti gli elementi che possono concorrere all'aumento della produttività al fine anche di evitare contenziosi nelle singole aziende.

Per quanto concerne invece la **detassazione del salario di produttività per il 2011** la norma di legge e la circolare dell'Agenzia delle Entrate prevedono in modo chiaro che si applica solo in presenza di accordi aziendali o territoriali, anche su materie normate dal CCNL.

La CGIL ha immediatamente risposto al Ministero contestando tale norma (alleghiamo la nota della CGIL nazionale) e abbiamo già previsto una riunione regionale per giovedì 10 marzo p.v.

A nessuno di noi sfugge la delicatezza di tale situazione sul versante degli assetti contrattuali, sui rapporti tra le OO.SS. all'interno dei singoli posti di lavoro, sulla tutela dei lavoratori delle aziende medio-piccole ove il sindacato potrebbe anche essere assente, sulle possibili contropartite che le aziende potrebbero richiedere.

Sarà ovviamente nostra cura informare tempestivamente tutti i compagni sull'evolversi di questa delicata questione.